

CREDITO DI IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI RECUPERO

<p>Notizia</p>	<p>Con il decreto del 14 dicembre 2021, pubblicato in GU del 9 febbraio 2022, i ministri della Transizione Ecologica, dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze hanno definito i requisiti e le certificazioni idonee ad attestare le tipologie di prodotti e imballaggi di recupero, nonché i criteri e le modalità per la fruizione del credito di imposta.</p> <p>Ora il MITE, con apposito comunicato, ha stabilito che le istanze possono essere presentate, esclusivamente in forma elettronica, a partire dal 21 febbraio 2022 e fino al 22 aprile 2022.</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>Il credito è riconosciuto a tutte le imprese.</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Il contributo, sotto forma di credito di imposta, è riconosciuto a tutte le imprese che acquistano:</p> <ol style="list-style-type: none"> Prodotti finiti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica Imballaggi primari e secondari biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432:2002, inclusi: <ul style="list-style-type: none"> Gli imballaggi in carta e cartone, ad eccezione degli imballaggi in carta stampati con inchiostri, degli imballaggi in carta trattata o spalmata con prodotti chimici diversi da quelli normalmente utilizzati nell'impasto cartaceo e degli imballaggi in carta accoppiati con altri materiali non biodegradabili e compostabili; Imballaggi in legno non impregnanti. Imballaggi primari e secondari derivati dalla raccolta differenziata della carta; Imballaggi primari e secondari derivanti dalla raccolta differenziata dell'alluminio. <p>Per poter beneficiare dell'agevolazione, i prodotti e gli imballaggi devono possedere i requisiti tecnici di seguito indicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> Contenuto di materiale riciclato uguale o maggiore al 30% proveniente da rifiuti con codici dell'EER 15 01 02 «imballaggi in plastica» e 19 12 04 «plastica e gomma prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti» per i prodotti di cui alla lettera a) dell'elenco precedente; La conformità alle specifiche UNI 10667-14 «materie plastiche prime-secondarie-miscele di materiali polimerici di riciclo e di altri materiali a base cellulosa di riciclo da utilizzarsi come aggregati nelle malte cementizie, nei bitumi e negli asfalti» o UNI 10667-16 «materie plastiche primarie-secondarie-miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a processi di riduzione in impianti siderurgici», per i prodotti di cui alla lettera b) dell'elenco precedente; La biodegradabilità e la compostabilità, per gli imballaggi di cui alla lettera b) dell'elenco precedente; Il contenuto di materiale riciclato uguale o maggiore al 70% per imballaggi di cui alla lettera c) dell'elenco precedente; Il contenuto di materiale riciclato uguale o maggiore al 50% degli imballaggi di cui alla lettera d) dell'elenco precedente. <p>Il possesso dei requisiti tecnici deve essere dimostrato attraverso apposite certificazioni.</p>
<p>Agevolazione</p>	<p>Il contributo sotto forma di credito di imposta è riconosciuto nella misura del 36% delle spese sostenute in ciascuno degli anni 2019 e 2020 per l'acquisto di prodotti e imballaggi come sopra elencati, fino ad un importo massimo annuale di 20.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.</p> <p>L'effettività del sostenimento delle spese risulta da apposita attestazione rilasciata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali, o da un</p>

21/02/2022

	<p>professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, o nell'albo dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del CAF.</p> <p>Il credito non concorre alla formazione del reddito né alla base imponibile dell'IRAP. Il credito è indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel corso del quale il beneficio è stato riconosciuto e nelle dichiarazioni dei redditi successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24 a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello nel corso del quale sono state sostenute le spese ammissibili.</p> <p>Il credito è alternativo e non cumulabile in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa nazionale, regionale o europea.</p>
Procedure	<p>Le istanze potranno essere presentate esclusivamente in forma elettronica, tramite la piattaforma informatica Invitalia PA Digitale (https://padigitale.invitalia.it) fino al 22 aprile 2022. Per la presentazione delle istanze occorre essere in possesso di un'identità SPID.</p> <p>Entro 90 giorni dalla data di presentazione delle singole domande, il Ministero comunica all'impresa il riconoscimento ovvero il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo del credito effettivamente spettante e la data a decorrere dalla quale lo stesso è utilizzabile.</p>
Informazioni	<p>Per accedere alla normativa e modulistica relativa al bando: www.mite.gov.it; www.invitalia.it</p> <p>Accresco srl: www.accresco.it - contact@accresco.it - Tel +39 0341 1570511</p>



ACCRESO s.r.l.

I Via Balicco, 61 – 23900 Lecco

T +39 0341 1570511

P.I. 03934250139

W www.accresco.it